

Da Petrus a Salvo, l'arte italiana trova casa in un albergo di Roma. Per una nuova idea dell'ospitalità

Al grand hotel come al museo

Il St. Regis Grand di Roma, storico albergo della capitale, è recentemente diventato sede di una raccolta di opere d'arte create apposta per le sue camere e per i suoi spazi comuni. Gli artisti, scelti in collaborazione con la galleria il Polittico (via dei Banchi Vecchi 135, tel. 06-6832574), soprattutto italiani ma tutti, indistintamente, caratterizzati da un linguaggio internazionale, sono tra i rappresentanti più significativi della nuova arte. Fra i nomi, Ubaldo Bartolini, Tito Marci, Stefania Fabrizi, Luca Pignatelli, Marco Petrus, Carlo Bertocci e Alberto Mingotti. Alle architetture d'ispirazione classica di Mauro Reggio è stata dedicata una suite, la Pantheon, in cui si assiste a una piccola personale. La stessa scelta è stata fatta per un altro pittore di ar-



Sopra, a sinistra, il bar dell'hotel con un'opera di Reggio; a destra, la suite Porta San Paolo con dipinti di Fiorentino. In alto, un quadro di Pignatelli nella Designer suite.



chitettura, Paolo Fiorentino, protagonista nella suite Porta San Paolo. Una junior suite ospita le favole metafisico-surrealiste di Lithian Ricci e un'altra Anna Keen, con le sue visioni dei monumenti storici romani. Una vera e propria collettiva è riservata all'ospite di quella che è stata battezzata Designer suite, dove sono raccolti dipinti di Bartolini, Fabrizi, Pignatelli, Bulzatti, Pulvirenti, Salvo e sculture di

Mingotti. Così come al ristorante Vivendo, frequentato dal mondo della finanza e del cinema, si possono vedere opere di Renny Tait, Salvatore Pulvirenti, Stefania

Fabrizi e Lily Salvo. Alcuni dei complementi d'arredo che si trovano nelle stanze del St. Regis sono stati disegnati da Massimo Caggiano, gallerista del Polittico. 

Tutti i numeri del St. Regis

Il St. Regis Grand di Roma (via Vittorio Emanuele Orlando 3, tel. 06-47091) è stato inaugurato nel 1894. Di recente è stato sottoposto a un imponente lavoro di rinnovamento di cui fa parte anche la decisione di arricchire gli interni con opere di giovani artisti, da Mauro Reggio a Paolo Fiorentino, a Lily Salvo, a Stefania Fabrizi. L'hotel possiede 161 camere, delle quali 23 sono suite, 12 sale per riunioni e ricevimenti, in grado di ospitare fino a 800 persone, e un fitness club.